



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ai Dirigenti scolastici/Coordinatori didattici
delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie
delle scuole secondarie di primo grado

e p.c.

Al Capo di Gabinetto
segreteria.cdg@istruzione.it

Al Capo del Dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e formazione
dpit.segreteria@istruzione.it

Ai Direttori generali/Dirigenti titolari
degli Uffici Scolastici Regionali

Ai Dirigenti scolastici/Coordinatori didattici
delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie
di istruzione tecnica e professionale ammesse
al Piano nazionale di sperimentazione
relativo all'istituzione della filiera
tecnologico-professionale

LORO SEDI

OGGETTO: Iscrizioni alla classe prima dei percorsi quadriennali nell'ambito del Piano nazionale di sperimentazione della filiera tecnologico-professionale - Azioni di supporto per la presentazione della nuova opportunità formativa.

La presente nota si rivolge in particolare ai dirigenti scolastici e ai coordinatori didattici delle istituzioni scolastiche statali e paritarie delle scuole secondarie di primo grado, per fornire indicazioni utili a favorire una corretta informazione alle famiglie ai fini delle iscrizioni alle classi prime degli istituti tecnici e professionali autorizzati ad attivare la nuova offerta formativa integrata di percorsi quadriennali nell'ambito del Piano nazionale di sperimentazione della filiera tecnologico-professionale.

Anzitutto, va sottolineato che tale innovazione è parte integrante delle diverse opportunità formative che famiglie e studenti trovano descritte all'interno della Piattaforma Unica, sezione "Orientamento" (<https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni>).

Durante la fase delle iscrizioni, sempre ai fini di una puntuale conoscenza dei caratteri peculiari e del valore aggiunto offerto da questa nuova opportunità formativa, lo stretto raccordo tra le SS.LL. e i dirigenti degli istituti scolastici aderenti alla sperimentazione è determinate per una efficace comunicazione della nuova offerta formativa alle famiglie degli studenti che concluderanno il primo ciclo di istruzione.



Ministero dell'istruzione e del merito

Per agevolare l'attività di informazione attraverso i molteplici canali utilizzabili, si mette a disposizione delle SS.LL. un documento divulgativo contenente alcune slide esplicative che illustrano in modo chiaro gli elementi portanti dell'innovazione e gli esiti che gli studenti possono ottenere in termini di risultati di apprendimento.

In breve, il documento in questione richiama sintetizzandoli i profili caratterizzanti della sperimentazione che ad ogni buon conto di seguito si riportano.

La sperimentazione nazionale della filiera tecnologico-professionale.

L'attivazione della filiera tecnologico-professionale intende fornire, in linea con le indicazioni provenienti anche dai principali documenti dell'Unione Europea, una risposta efficace a uno dei limiti più significativi che oggi caratterizzano i sistemi educativi nazionali: il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, particolarmente presente nel nostro Paese dove la distanza tra le competenze tecnico-professionali richieste dal mercato del lavoro e quelle che le nostre scuole riescono a formare è sempre più significativa.

La filiera persegue questo obiettivo proponendo una offerta formativa integrata che si snoda attraverso un collegamento strutturale e organico fra i differenti percorsi dell'istruzione tecnica e professionale, gli ITS *Academy* e le realtà aziendali e lavorative di riferimento, senza trascurare le conoscenze e le competenze di base utili allo sviluppo della persona e alla realizzazione del suo progetto di vita.

Il percorso sperimentale permette agli studenti di conseguire, con sei anni complessivi di studio (4 anni di scuola superiore + 2 anni di ITS *Academy*), un titolo di alta specializzazione tecnica che consente l'accesso a posizioni lavorative qualificate e coerenti col percorso di studi frequentato. Ma non fa venir meno le opportunità di scelta riconosciute agli altri studenti a conclusione dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado quinquennali: il diploma di scuola superiore quadriennale consente, infatti, con un anno di anticipo non solo di entrare nel mondo del lavoro, ma anche di iscriversi comunque all'Università e alle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica, nel rispetto delle proprie vocazioni.

La sperimentazione non comporta alcuna compressione dei programmi, ma introduce nuove e più efficaci metodologie didattiche anche orientate a rafforzare le competenze di base in italiano, matematica, inglese. Inoltre, il poter contare su un organico docente invariato rispetto ai percorsi quinquennali consente agli insegnanti, in team, la possibilità di personalizzare i processi di insegnamento-apprendimento, recuperare eventuali lacune, potenziare le abilità di tutti.

Il legame con le filiere produttive è rafforzato grazie al potenziamento dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e dell'apprendistato formativo; esperti esterni del mondo produttivo potranno affiancare e integrare gli insegnanti delle materie tecniche, portando nelle scuole le innovazioni tecnologiche che richiedono competenze aggiornate.

Un cenno, infine, va riservato all'importanza dedicata allo studio delle lingue straniere e dei linguaggi specialistici propri di ogni settore tecnico, che apre le istituzioni scolastiche alla vera internazionalizzazione dei percorsi, offrendo concrete e più ampie opportunità di scambi, gemellaggi e ricerche con enti stranieri.

Si ringrazia per la fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca